

puniscono la Grifo

Martana. Il pareggio è merito di Staccini



GLI OPPOSTI

L'attaccante Papatolo (a sinistra) è stato fermato dai legni. Il difensore Carli (qui a fianco) ha ben guidato il Massa Martana

mette al Massa Martana di impostare la gara come meglio non potrebbe desiderare: difesa ad oltranza e contropiede. Staccini e compagni ci mettono un bel po' a ritrovare il bandolo della matassa, troppo spesso si affidano ai lanci lunghi per vie centrali, una manna per gente dalla stazza imponente come Carli e Masci, colossi di Rodi insuperabili per due scattisti come Brunetti

SFORTUNA
Giornata nera per il Pontenuovo Papatolo «uomo dei legni»

e Papatolo. Il solo Cristian Mancini, con il suo incessante movimento tra le linee, cerca di mettere palla a terra e prova ad orchestrare fraseggi sullo stretto. Per vedere la Grifo Pontenuovo insidiare l'area del Massa Martana con decisione, però, bisogna attendere la fine del primo tempo, quando un sussulto misto d'orgoglio e rabbia dei padroni di

casa porta prima Papatolo, al 44', a colpire la traversa su punizione deviata in tuffo plastico da Fabrizi, poi Staccini a raggiungere il gol del pari con un preciso quanto elegante tap in dopo l'ennesimo legno colpito dalla Grifo Pontenuovo con Minciotti in acrobazia. Il Massa Martana non riesce a conservare il vantaggio ma non si scompone, la Grifo Pontenuovo inizia in maniera incoraggiante la ripresa per poi calare vistosamente in concomitanza con l'uscita dal campo di Mancini. L'ex attaccante del Trestina finisce la benzina al 20', Cagiola lo sostituisce con Menciuccini e ridisegna la sua squadra con un quattro-quattro due piatto, con pochissima profondità sugli esterni, senza fantasia. La Grifo Pontenuovo rallenta, il Massa Martana cresce e nel finale sono proprio gli ospiti ad andare più vicini al colpaccio: al 34' Carletti si riscatta parzialmente e vola sulla botta di Caroli, subentrato a Casseti, poi è Gramaccioni a salire sul proscenio con due incursioni che trovano impreparata la difesa della Grifo Pontenuovo sul versante sinistro, presidiato da Binaglia, e che non si trasformano nel gol partita solo per un pizzico di imprecisione nella finalizzazione da parte del capitano del Massa Martana.



POCA GLORIA
Ramazzotti è uno degli elementi più importanti del Gualdo ma ieri è stato costretto a uscire dopo venti minuti

OCCASIONI TERNANI SVEGLI

Campitello ci prova Gualdo resiste

0-0

CAMPITELLO: Santucci 6,5, Mancini 6,5, Festuccia 6, Camilletti 6, Bordoni 6, Frezza 6,5, Leonardi 6, Fochetti 6 (19' st. Donati s.v.), Rocchi 6,5, Fausti 6 (12' st. Prosperini 5,5), Piovanello 6 (14' st. Caterini 5,5).
All. Favilla 6.
GUALDO CALCIO: Ruggeri 6,5, Rizzotto 6, Antonacci 6, Campese 6, Fortunati 6,5, Matarazzi 6, Tchete'hona 6, Ragni 6,5, Ramazzotti s.v. (19' p.t. Romanelli 6), Avrila 6,5 (26' st. Gentili s.v.), Pandolfi 6.
All. Beruatto 6.
Arbitro: Magrini di Città di Castello.

— TERNI —

IL CAMPITELLO non riesce a vincere

contro un Gualdo ben messo in campo. La gara prende vita al 22': angolo di Fochetti e semi-rovesciata di Bordoni, Ruggeri a fatica blocca in due tempi. Otto minuti dopo Camilletti va al calcio di punizione dal limite la sfera sfiora il montante.

E' un buon momento per i padroni di casa: al 34' cross di Mancini a tagliare l'area, colpo di testa di Fausti, si allunga Ruggeri e devia. Rocchi due minuti dopo si trova la palla buona ma sull'uscita del portiere sbaglia a calibrare il pallonetto che termina di poco sopra la traversa. Al 40' gli ospiti si rendono pericolosi con Romanelli che tenta la via della rete con un diagonale che

termina a fil di palo. E' ancora l'attaccante del Gualdo ad andare pericolosamente al cross che attraversa tutto lo specchio della porta senza che nessun compagno possa intervenire.

Nella ripresa subito occasione per il Campitello con Rocchi lanciato in contropiede che viene anticipato di un niente di piede dal portiere. Il Gualdo prova a pungere e lo fa con una punizione dal limite di Avrila leggermente deviata, che Santucci disinnescava a pugni chiusi. Al 16' spunto di Rocchi che, dopo aver addomesticato la palla con la coscia, va al tiro. Ottima la

GLI OSPITI
I biancorossi hanno cercato di colpire in contropiede

risposta a terra di Ruggeri. Dieci minuti dopo è ancora il portiere ospite ad anticipare con bella scelta di tempo Prosperini lanciato in contropiede.

ALLA MEZZ'ORA il Gualdo si rende pericoloso con Gentili che dal limite prova il tiro a girare, Santucci è battuto ma la palla lambisce l'incrocio dei pali. Al 40' clamorosa occasione per i padroni di casa: Prosperini riceve una palla filtrante da Rocchi: solo davanti al portiere cincischia e perde l'attimo per battere a rete. L'ultima occasione della gara capita al 46° ancora sui piedi di Prosperini che carica il tiro, blocca a terra l'ottimo Ruggeri.

Luca Pelusi

CHE SHOW UNA SFIDA A DUE FACCE

Il Bastardo va avanti di due gol Ma poi si scatena il Bastia

2-4

BASTARDO: Battistelli S. 5, Dell'Uomo 5,5 (18' st Infuso 5), Pottini 6,5 (24' st Grelli 6), Arcioni 6, Rosati 6, Boccali 6, Ceceroni 6, Batini 5,5 Omgba Manga 6,5, Moroni 6,5, Massini 5,5 (8' st Nocera 5). A disp. Busciantella, Galardini, Fiorani, Del Sero. All. Capponi 5,5.
BASTIA: Tajolini 6,5, Silva 6,5, Pacchioni 6, Passetti 6,5 Zanchi 7,5, Polchi 6,5 (20' st Biagini 6,5), Battistelli M. 6,5, Frenguelli 6, Mancini 7,5 (40' st Marchi sv), Marianeschi 6, Belkchach 6,5. A disp. Sensi, Goriotti, Marchetti, Bellatalla, Ubaldi. All. Cocciari 7,5.
Arbitro: Mattei di Città di Castello 7
Marcatori: 7' pt Omgba Manga, 11' pt Moroni, 31' pt, 33' pt Zanchi, 16' st Battistelli M. (rig).
Note: espulso al 45' st Pacchioni.

— BASTARDO —

NON CI È CERTO annoiati al «Gianni Romoli», con le due squadre che, sotto una pioggia battente, hanno cercato il gol con insistenza sin dall'avvio. E' stata la squadra di Gustavo Capponi subito protagonista. Addirittura sul doppio vantaggio. A segno prima con un'incursione di Omgba Manga e poi il raddoppio con la micidiale punizione di Moroni.

Sembrava gara già chiusa. Ed invece c'è stata la reazione da parte del Bastia, nel segno di un difensore solitamente non abituato a far gol. Quello Zanchi che in questa prima gara del 2008 si è voluto regalare addirittura una doppietta.

HA ACCORCIATO le distanze deviando in area una palla servita da calcio di punizione laterale. Poi, nemmeno il tempo di rendersi conto di quanto era accaduto, che è arrivato il raddoppio.

L'«EROE»
Inedita doppietta del difensore Zanchi Così Cocciari riparte alla grande

Questa volta Zanchi ha insaccato alle spalle di Battistelli dopo esser stato servito da calcio d'angolo. Nella ripresa il Bastia parte ancora forte, sulla scia di come aveva chiuso la prima frazione. Su un contropiede di Mancini arriva il calcio di rigore: dal dischetto è stato Michele Battistelli a trasformare. Il

Bastardo avrebbe potuto pareggiare subito dopo, ma il tiro dello stesso Moroni è stato parato dal portiere. Sino alla fine succede poi ben poco, anche se nel recupero il Bastia ha avuto il tempo di confezionare il poker con il contropiede di Biagini che va a realizzare tutto solo a porta vuota, dopo che Simone Battistelli se ne era andato in avanti nel tentativo di colpire di testa.